RegioneLombardia

CULTURA
Saluto scritto Assessore Francesca
Convegni Regionali Made in Italy 2026 – Regione Lombardia

Buongiorno a tutti.

Ringrazio gli organizzatori, è un piacere portare i miei saluti e quelli di Regione Lombardia.

Il "Made in Italy" non è semplicemente un marchio commerciale, ma è la carta d'identità della nostra terra: un perfetto connubio tra artigianato, spinta innovativa e profonda identità culturale. Dietro ogni marchio di qualità troviamo il racconto di un territorio e di un'arte che definisce chi siamo oggi. Questa è la vera forza che determina il posizionamento internazionale dei marchi italiani.

Ecco perché, come Assessorato alla Cultura, guardiamo con un'attenzione speciale alla rigenerazione dei siti industriali dismessi. La sfida non è infatti solo urbanistica o economica, ma è una profonda operazione culturale. Significa fare del nostro patrimonio di archeologia industriale la culla di una nuova identità, trasformando spazi storici in moderni hub dove la memoria incontra l'innovazione.

È con questa attenzione al rapporto tra patrimonio e territorio che sosteniamo, insieme a Fondazione Cariplo, i Progetti integrati della cultura. Vogliamo che il recupero dei luoghi risponda ai bisogni delle comunità e offra nuove occasioni per partecipare alla vita culturale. Recuperare significa anche questo: permettere alle persone di tornare a vivere spazi che appartengono alla loro storia.

Trovo significativo anche l'invito ad accogliere gli operatori internazionali nei nostri distretti produttivi. Conoscere le aziende, osservare le lavorazioni e incontrare chi le realizza aiuta a comprendere il valore dei prodotti italiani. In più è un'occasione per scoprire la nostra cultura e le tradizioni dei nostri territori, rafforzando la fiducia nella manifattura italiana.

Questo futuro, però, non si costruisce da soli. Nasce dal fare squadra tra imprese, distretti, consorzi e filiere produttive, sfruttando al meglio agevolazioni concrete come la Legge 181/89 attraverso MIMIT e Invitalia.

Ringrazio di cuore l'Istituto Tutela Produttori Italiani per aver promosso questo confronto. A tutti voi auguro un buon lavoro.